[illegible]



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

aggiornamenti

- aggiornato dal DM 14/02/2020
- modificato dal DM 06/04/2020

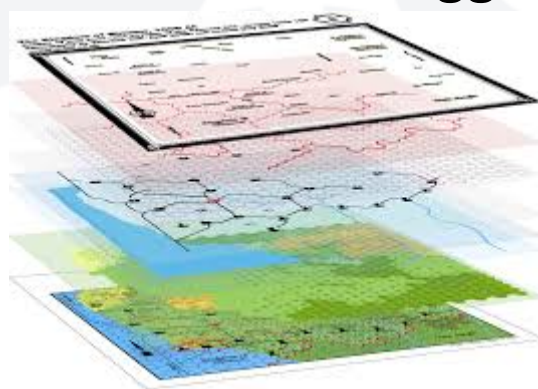


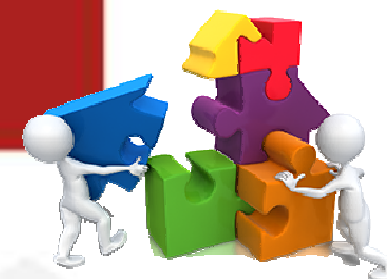


Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

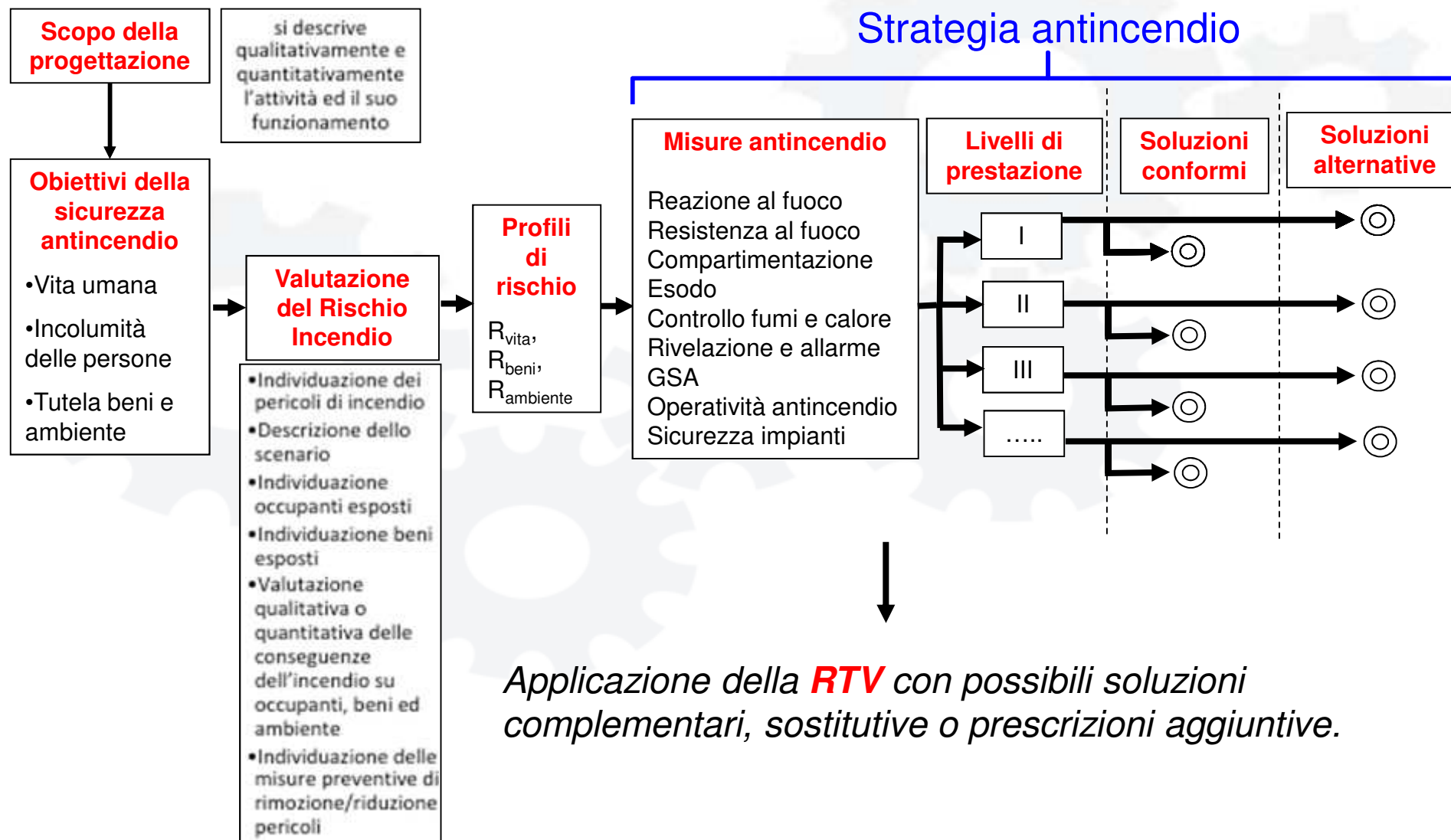
Teniamo presente che

- Le RTV del Codice non sono norme a sé stanti
- Non possono essere utilizzate se non applicando l'intero Codice
- Rispetto al “solo” Codice, introducono aspetti ulteriori (a volte anche sostitutivi) propri delle specifiche attività oggetto di normazione





Progettazione



Si applica a..

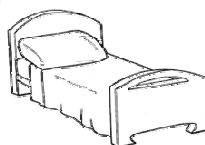
- Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, studentati, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, bed & breakfast, dormitori, case per ferie
- Restano esclusi i campeggi e attività all'aperto





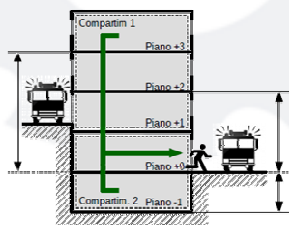
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

Classificazioni per le attività



25	50	100	500	1000
PA	PB	PC	PD	PE

Numero posti letto



12 m		24 m		32 m		54 m	
HA	HB	HC	HD	HE			

Massima quota dei piani



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

Classificazioni per le aree

TA	TB	TC	TM	TO	TT	TK	TZ
Spazi riservati – $\delta_{occ} A$ Es. spazi ad uso del personale.	Spazi comuni - $\delta_{occ} B$ Es. atrio, servizi comuni.	Spazi di riposo - $\delta_{occ} C$ Es. camere, alloggi.	Locali con $sup > 25 \text{ m}^2$ e $q_f > 600 \text{ MJ/m}^2$ Es. depositi, archivi.	Locali con aff. $> 100 \text{ p}$ Es. saloni, ristorante.	Locali con apparati elettrici ed elettronici in quantità rilevanti, locali tecnici.	Locali con carico di incendio rilevante - più di 1200 MJ/m^2	Altri spazi.

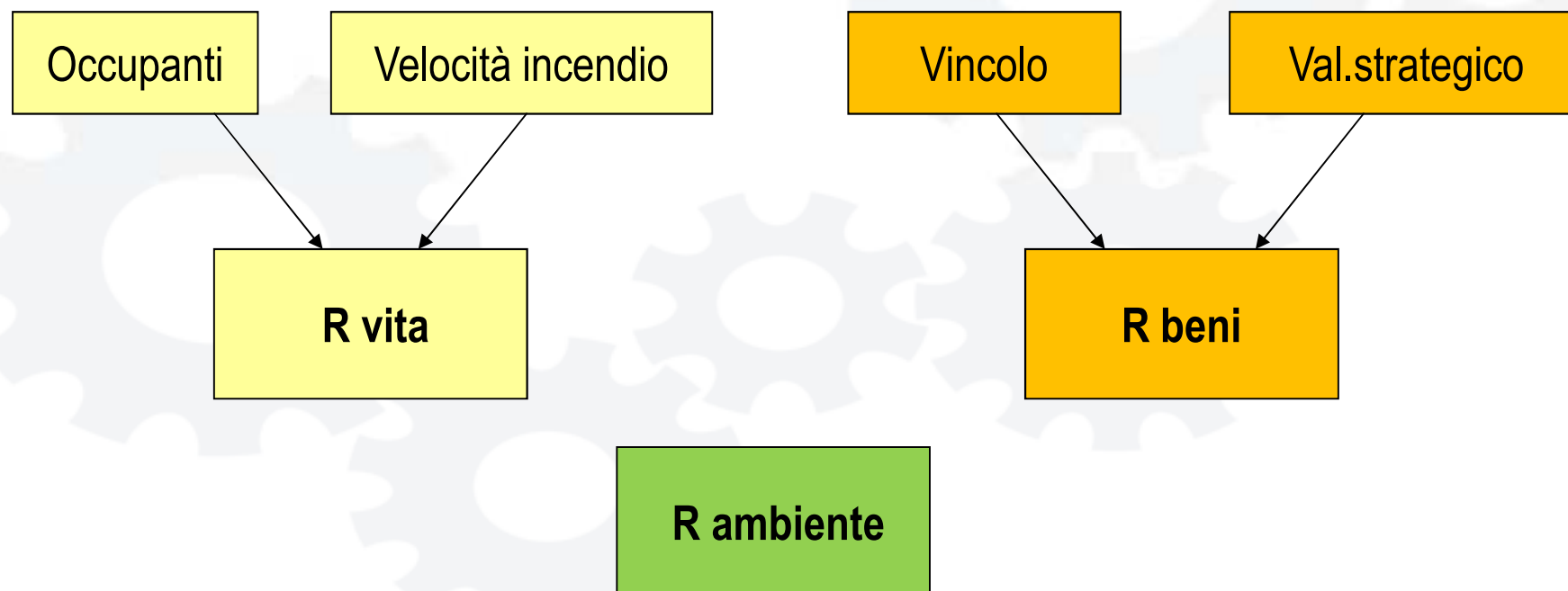
Almeno TK e TZ sono
da considerare aree a rischio specifico (V1) (lavanderie, stirerie, locali con apparecchiature con fiamme libere, locali cottura, ..)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

Valutazione dei profili di rischio

- Secondo il Codice – Capitolo G.3



Scelta della strategia

- Applicare tutte le misure, secondo il Codice, con le ulteriori indicazioni fornite dalla stessa RTV *per le soluzioni conformi*
- Applicare V1 (aree a rischio specifico), V3 (vani ascensore) altre V* se presenti
- Per esercizi distribuiti in più opere da costruzione (eventualmente adiacenti, ma compartimentate) le misure devono essere correlate al rispettivo numero di posti letto
- Se l'opera da costruzione ha fino a 25 posti letto, applicare V.5.5.

S.1 Reazione al fuoco

- Applicare RTO, secondo i profili di rischio
- Nelle TC (camere), imbottiti e tendaggi di gruppo GM2 (classe 1IM e classe 1)



- I rivestimenti in legno non classificati (a parete o a pavimento) possono arrivare al 25% della superficie lorda interna della zona considerata (NON ammessi in aree TC)

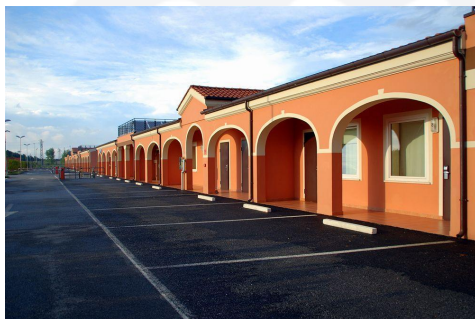
S.2 Resistenza al fuoco

- Con RTO, ma con l'imposizione di livelli minimi che dipendono dall'altezza antincendio

fino a: 12 m 24 m 32 m 54 m

Compartimenti	Classificazione dell'Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
Fuori terra	30	60			90
Interrati	60				90

- il minimo si abbassa a 15 quando l'attività:
 - edificio a un solo piano fuori terra
 - ad uso esclusivo
 - compartimentata rispetto ad altre opere da costruzione
 - per le TB, TC e TO le vie d'esodo non attraversano altre aree (es. direttamente in luogo sicuro)



S.3 Compartimentazione

Applicare RTO, secondo i profili di rischio ed in più:

- NO TC e TO con quota inferiore a -5 m
- Aree TC con quota inferiore a -1 m compartimento almeno classe 30 con chiusure E30-S_a
- se TO è ubicata tra -5 e -10, misure aggiuntive:
 - compartimento almeno classe 30 con chiusure E30-S_a
 - vie d'esodo verticali almeno di tipo protetto
 - almeno livello IV per S.6 (spegnimento automatico)
 - almeno livello IV per S.7 (con EVAC)



S.3 Compartimentazione

ulteriori requisiti vengono introdotti in funzione dell'altezza antincendio e della tipologia di area

Area	Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA, TB, TC	Nessun requisito aggiuntivo				
TO, TT, TM	Di tipo protetto				
TK	Di tipo protetto e chiusure con requisiti S _a [1]		Il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK [2]		
TZ	Secondo risultanze della valutazione del rischio				

[1] Di tipo protetto e chiusure con requisiti S_a, se ubicate a quota ≥ -5 m; in caso l'area TK sia ubicata a quota < -5m, il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK.

[2] I locali destinati a lavanderia, stireria e locali cottura almeno di tipo protetto



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

S.4 Esodo

- larghezza minima di 700 mm per le porte delle TC (sia di ingresso alle camere che all'interno) con affollamento < 10 p.
- per tutto il resto si applica quanto previsto nel capitolo S.4 (livelli di prestazione, esodo contemporaneo o per fasi, affollamenti, numero minimo di uscite, lunghezze d'esodo, larghezze minime, verifica di ridondanza, ...)





Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

S.5 Gestione della Sicurezza

- Progettata secondo RTO, e in più all'interno di ciascuna camera il “voi siete qui” e le istruzioni, multilingua.

come comportarsi IN CASO DI INCENDIO

SE SI SVILUPPA UN INCENDIO NELLA VOSTRA STANZA, E NON POTETE SPEGNERLO:

- Lasciate la stanza chiudendo bene la porta dietro di voi, e raggiungete rapidamente il punto ove si trova il pulsante di allarme, lo telefono antincendio, o segnalate l'incendio. Raggiungete quindi l'uscita di sicurezza più vicina seguendo gli appositi segnali. Non usate gli ascensori. Evitate di gridare e correre, mantenete la calma.

SE UDIETE IL SEGNALE SONORO DI ALLARME:

- Lasciate la stanza chiudendo bene la porta dietro di voi e raggiungete l'uscita di sicurezza più vicina seguendo i cammini indicati.

Non usate gli ascensori.

- Se il fumo rende inaffidabili i corridoi e scale, restate nella vostra stanza, chiudendo bene la porta, con la chiave. Sigillate la porta con panni umidi per impedire il passaggio del fumo.

Segnalate la vostra presenza affacciandovi alla finestra.

Nelle camere d'albergo è vietato usare: Ferri da stiro, fornelli e stufe elettriche o a gas, scaldavivande, ecc.

what to do IN THE EVENT OF FIRE

IF A FIRE DEVELOPS IN YOUR ROOM AND YOU ARE NOT ABLE TO PUT IT OUT:

- Leave your room closing the door behind you and press the nearest fire alarm (or use the anti-fire telephone). Then go quickly to the nearest safety exit following the appropriate signs. Do not use the lifts.

Do not run or scream and keep calm.

IF YOU HEAR THE ALARM SOUND:

- Leave your room closing the door and reach the nearest safety exit following the signs.

Do not use the lifts.

- If smoke makes the corridors and stairs unsafe, stay in your room, close the door but do not lock it. Seal it with wet cloths so that the smoke cannot enter. Draw attention to yourself through the window.

In hotel rooms it is forbidden to use irons, electrical or gas stoves and heaters, foodheaters, etc.

comment se conduire EN CAS D'INCENDIE

SI UN INCENDIE SE DEVELOPPE DANS VOTRE CHAMBRE ET VOUS NE POUVEZ L'ETEINDRE:

- Quittez la chambre en fermant bien la porte derrière vous et rejoignez rapidement le point où se trouve le bouton d'alarme (ou le téléphone contre les incendies) et signalez l'incendie. Rapprochez la sortie de sécurité la plus proche en suivant les indications appropriées. Ne vous servez pas des ascenseurs. Evitez de crier et de courir et conservez votre calme.

SI VOUS ENTENDEZ LE SIGNAL SONORE D'ALARME:

- Quittez la chambre en fermant bien la porte derrière vous et rejoignez la sortie de sécurité la plus proche en suivant les différents indicateurs.

Ne vous servez pas des ascenseurs.

- Si la fumée rend couloirs et escaliers inutilisables restez dans votre chambre en fermant bien la porte, pas à clé. Cachez la porte avec des torchons humides pour empêcher le passage de la fumée. Signalez votre présence en vous penchant à la fenêtre.

Dans les chambres d'hôtel il est interdit d'utiliser: Fers à repasser, fourneaux et poêles électriques ou à gaz, chauffe-plats, etc.

verhalten im BRANDFALL

WENN SICH IN IHREM ZIMMER EIN BRAND ENTWICKELT, UND SIE DIESEN NICHT LÖSCHEN KÖNNEN:

- Verlassen Sie das Zimmer, schließen Sie die Tür gut hinter sich, erreichen Sie nach die Stelle, wo sich der Alarmknopf (oder das Feuerschutztelefon) befindet und melden Sie den Brand. Begeben Sie sich dann zum nächsten Sicherheitsausgang, indem Sie den betreffenden Schildern folgen. Benützen Sie nicht die Aufzüge. Vermeiden Sie Schreien und Lärm und behalten Sie Ruhe.

WENN SIE DAS AKUSTISCHE SIGNAL HÖREN:

- Verlassen Sie das Zimmer, schließen Sie die Tür gut hinter sich und erreichen Sie den nächsten Sicherheitsausgang, indem Sie den Hinweisschildern folgen.

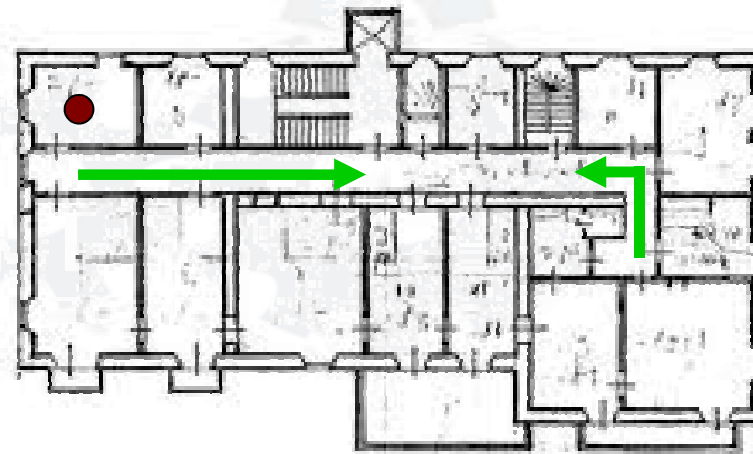
Benützen Sie nicht die Aufzüge.

- Wenn der Rauch Korridore und Treppen unzugänglich macht, bleiben Sie in Ihr Zimmer zurück und schließen Sie die Tür gut, jedoch nicht mit dem Schlüssel. Versiegeln Sie die Tür mit feuchten Tüchern, um das Eindringen des Rauches zu verhindern.

Machen Sie auf Ihre Anwesenheit aufmerksam, indem Sie sich ans Fenster stellen.

In den Hotelzimmern ist es verboten Dampfer, Elektroherd, Gaskocher und -öfen, Spielerröhrer etc. zu benutzen.

Alarme sonore Fire alarm Alarm d'incendie Feuersalarm	Uscita d'emergenza Emergency exit Sortie de secours Rettungsgang	Fiume Fire icon L'incendie Feuer
Estinguenti Fire extinguisher Extincteur Feuerlöscher	Uscita d'emergenza Emergency exit Sortie de secours Zum Rettungsgang	Non usare ascensori Do not use lift Ne pas utiliser ascenseurs Aufzug nicht benützen



S.6 Controllo dell' incendio

fino a: 100 p
 100-500 p
 oltre

Posti letto	Area	Attività				
		HA	HB	HC	HD	HE
PA, PB	TA, TB, TC, TM, TO, TT	II	III			
PC	TA, TB, TC, TM, TO, TT	III				
PD, PE	TA, TB, TC, TM, TO, TT	III		IV		V
Qualsiasi	TK	III [1]		IV		
Qualsiasi	TZ	Secondo le risultanze della valutazione del rischio				
[1] Livello di prestazione IV, qualora ubicati a quota < -10 m o di superficie lorda > 50 m²						



S.6 Controllo dell' incendio

Ai fini dell'applicazione della UNI 10779, assunzione dei livelli MINIMI in funzione di posti letto e altezza antincendio

Posti letto	Quota dei piani	Livello di pericolosità [1]	Protezione esterna	Alimentazione idrica [1]
PA, PB	HB, HC	1	Non richiesta	Singola
PC	HA, HB, HC	2	Non richiesta	Singola
PD, PE	HA, HB, HC	2	Sì	Singola superiore
PA, PB, PC, PD, PE	HD, HE	2	Sì	Doppia
[1] Per attività PA+HB, PB+HB e PC+HA e per le eventuali aree TK che ricadono in attività PA+HA, PA+HB, PB+HB, PC+HA, l'alimentazione idrica può essere di tipo promiscuo ed il livello di pericolosità può essere assunto pari ad 1.				

S.6 Controllo dell' incendio

- Allo stesso modo, in caso di applicazione della UNI EN 12845

Posti letto	Area	Quota dei piani	Alimentazione idrica
PD	TA, TB, TC, TM, TO, TT	HC, HD, HE	Singola superiore
PE	TA, TB, TC, TM, TO, TT	HC, HD, HE	Doppia
Qualsiasi	TK	HA, HB, HC, HD, HE	Singola superiore [1]
[1] Per le eventuali aree TK inserite in attività HA, HB, HC, alimentazione idrica di tipo singolo.			

S.7 Rivelazione e allarme

- Livelli di prestazione in base al numero di posti letto

Posti letto	Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
PA, PB	III		III [1]		
PC	III		III [1]	IV	
PD, PE	IV				

[1] Le funzioni E, F, G ed H devono essere automatiche su comando della centrale o con centrali autonome d azionamento asservite alla centrale master.

- in caso di livello IV, EVAC sempre
- nelle TC con presenza di apparecchi a fiamma libera, rilevatori di CO



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

S.10 Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio

I gas refrigeranti negli impianti di climatizzazione e condizionamento inseriti in aree TA, TB, TC o TO devono essere classificati A1 o A2L secondo ISO 817.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

Restanti misure

- Per smaltimento dei prodotti e operatività antincendio
- Nessuna indicazione ulteriore rispetto a quanto già previsto nel Codice



- Si applica integralmente il Codice (scelta dei livelli di prestazione, applicazione di soluzioni conformi o alternative)

Per le opere da costruzione fino a 25 p.l.

- Aree TB e TC: livelli minimi

Misura antincendio	Livello di prestazione
Reazione al fuoco (Capitolo S.1)	I [1]
Resistenza al fuoco (Capitolo S.2)	III [2]
Compartimentazione (Capitolo S.3)	I
Esodo (Capitolo S.4)	I
Gestione della Sicurezza antincendio (Capitolo S.5)	[3]
Controllo dell'Incendio (Capitolo S.6)	II
Rivelazione ed allarme (Capitolo S.7)	I
Controllo dei fumi e del calore (Capitolo S.8)	I
Operatività antincendio (Capitolo S.9)	II
<p>[1] Nelle aree TC si applica quanto indicato al paragrafo V.5.4.1 punto 1.</p> <p>[2] La classe di resistenza al fuoco non può essere inferiore a 30 ovvero 15 nel caso indicato al paragrafo V.5.4.2 punto 2.</p> <p>[3] Livello da determinare in funzione del numero di posti letto complessivo per l'intera attività.</p>	

- nelle TM, TK, TT e TZ come sopra, più quanto deriva da specifica analisi del rischio



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Direzione Centrale per la Formazione

Grazie per l'attenzione

